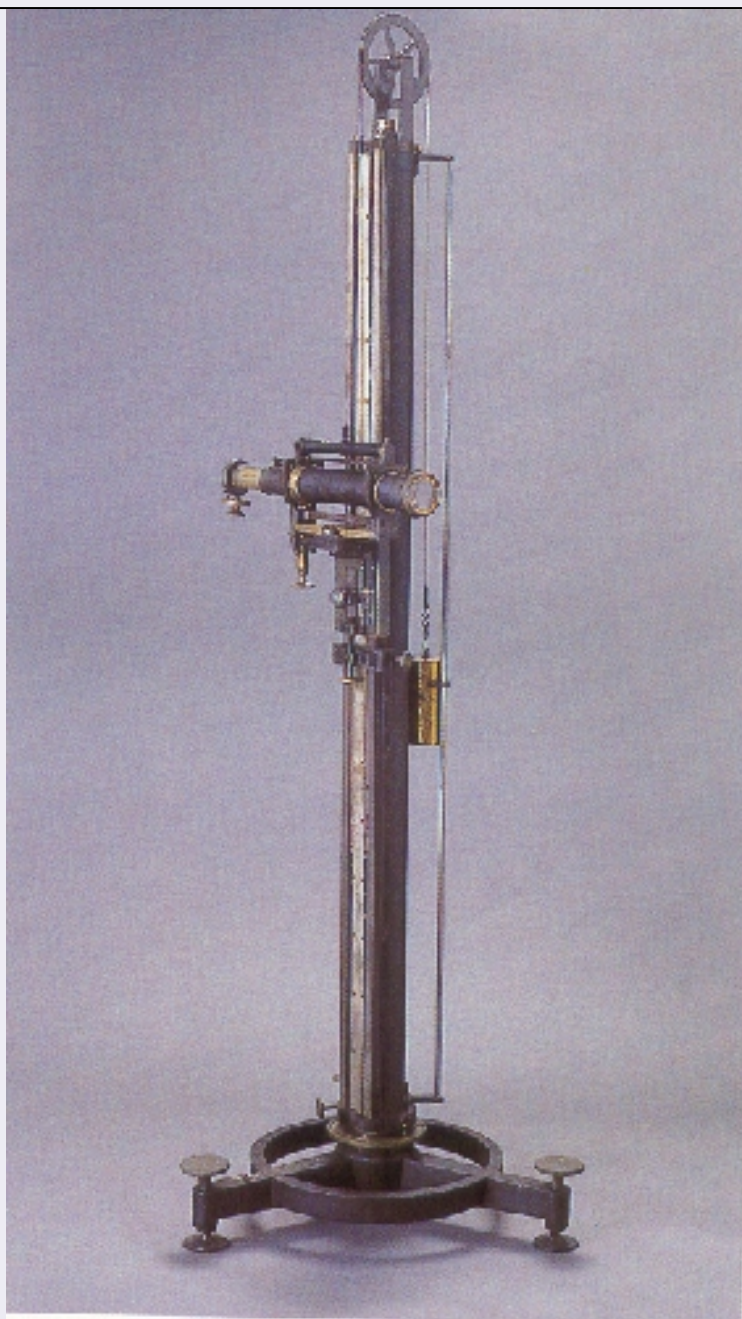


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00219167
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	catetometro
OGTA - Parti e/o accessori	metro campione

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	Meccanica
CTA - Altra categoria	Metrologia
CTC - Parole chiave	distanza verticale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Mon serrato

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	edificio
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione	Dipartimento di Fisica
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Complesso Universitario - S. P. 8 Mon serrato - Sestu km 0,700
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Fisica di Sardegna
LDCS - Specifiche	Magazzino

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO**

INVD - Data	1998
INVN - Numero	26

INV - INVENTARIO

INVD - Data	1872 - 1942
INVN - Numero	668

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	9.1224175
GPDPY - Coordinata Y	39.2709464

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
---	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
--	---------------------

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	-
GPBT - Data	-

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XIX
DTZS - Frazione cronologica	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1887
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	-
DTM - Motivazione cronologia	analisi storico-scientifica
DTM - Motivazione cronologia	inventario museale
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	inventore
AUTN - Autore nome scelto	Gay-Lussac Joseph Louis
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	1778/ 1850
AUTH - Sigla per citazione	UCAA0055
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTN - Autore nome scelto	Miller F.
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	notizie ultimo quarto sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	UCAA0053
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ghisa
MTC - Materia e tecnica	acciaio
MTC - Materia e tecnica	ottone
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	m
MISA - Altezza	1.55
MISV - Specifiche	scala graduata, altezza, m 1.13
MIST - Validita'	ca.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il catetometro è essenzialmente costituito da un'asta verticale, girevole intorno al proprio asse, sulla quale è assicurato a squadra un cannocchiale, munito di reticolo, che può traslare in su e in giù sull'asta ed essere bloccato nella posizione voluta. La parte portante del catetometro è una robusta asta di ghisa verticale, che è sostenuta da un pesante treppiede, anch'esso di ghisa, dotato di tre viti calanti che

DESO - Oggetto	<p>poggiano al suolo mediante altrettanti dischi di ottone muniti di incavo per le punte delle viti. L'asta porta, per tutta la sua lunghezza, una doppia guida d'acciaio sulla quale possono scorrere un cursoio e una piccola slitta, collegati tra loro da una lunga vite micrometrica. Il cursoio porta il cannocchiale che poggia sulle forcelle di un telaio di ottone che è fissato tramite un perno orizzontale. Sopra il cannocchiale, che è munito di reticolo e di una vite a cremagliera per la messa a fuoco, è posta una livella a bolla d'aria. L'inclinazione del cannocchiale e della livella sovrastante può essere variata tramite una vite che fa ruotare il telaio intorno al perno orizzontale; un'altra vite, di cui è munita la livella, consente di variare l'inclinazione di questa rispetto al cannocchiale. La slitta, che è munita di una vite che la fissa all'asta, ha solo la funzione di bloccare il cursoio e, una volta bloccato, di consentire di conferirgli, tramite la vite micrometrica che li collega, dei piccoli spostamenti verso l'alto o verso il basso. L'asta è libera di ruotare intorno al proprio asse verticale, è munita alla base di una vite che la blocca al treppiede e, una volta bloccata in una certa posizione, le si possono conferire, con una vite micrometrica orizzontale, delle piccole rotazioni, in un verso o nell'altro, intorno a quella posizione. Per portare il cannocchiale all'altezza voluta si spostano insieme slitta e cursoio. Il movimento dell'intero sistema lungo l'asta è facilitato dal fatto che questo, mediante una cordicella che passa nella gola di una carrucola, posta nella sommità dell'asta, è equilibrato da un contrappeso che è libero di scorrere, fra due guide di ottone, dall'altra parte dell'asta. Essendo molto difficile centrare bene il cannocchiale in questo modo, lasciando libera l'asta, lo si dispone in modo tale che il punto da fissare cada in prossimità del centro del reticolo e poi, bloccate asta e slitta, gli si conferiscono, con la vite micrometrica che collega il cursoio alla slitta, dei piccoli spostamenti in alto o in basso e, con la vite micrometrica posta alla base dell'asta, delle piccole rotazioni in un senso o nell'altro, fino a portare il punto da fissare nel centro del reticolo. La scala graduata in millimetri è incisa su un listello d'argento incastrato nell'asta fra le due guide del cursoio; l'indice e un nonio cinquantessimale sono incisi da un lato di una finestra praticata nel cursoio, sotto il cannocchiale, mentre dall'altro lato un oculare scorrevole su un'apposita guida consente di effettuare le letture. Il catetometro è accompagnato, con lo stesso numero di inventario, da un metro campione in custodia di vetro.</p>
UTF - Funzione	<p>Il catetometro è uno strumento di precisione che serve per misurare la distanza verticale tra due punti, ossia la distanza tra i piani orizzontali in cui essi giacciono, indipendentemente dal fatto che siano o no situati sulla stessa verticale.</p>
UTM - Modalità d'uso	<p>Volendo misurare il dislivello tra due punti si punta il cannocchiale prima sull'uno e poi sull'altro, facendolo traslare sull'asta e, se necessario, ruotare insieme ad essa: la differenza fra le due letture fatte sulla scala, in corrispondenza alle due posizioni, misura il dislivello.</p>
NSC - Note storico-critiche	<p>Il catetometro è stato utilizzato, ben oltre la metà del XX secolo, dagli studenti per lo studio dei fili sottoposti a trazione e per la misura del raggio interno di un capillare e della tensione superficiale col metodo delle ascensioni capillari.</p>
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCD - Data	2015
STCC - Stato di conservazione	buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 1887

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica Università degli Studi di Cagliari

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file) - riproduzione di fotog

FTAA - Autore Monari, Nicola

FTAN - Codice identificativo UCAMF00060

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Erdas F./Baggiani G.

BIBD - Anno di edizione 1998

BIBH - Sigla per citazione UCAB0005

BIBN - V., pp., nn. pp. 31-32

BIBI - V., tavv., figg. tav. 26

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 2015

CMPN - Nome Sardella, Maria Chiara

RSR - Referente scientifico Deiana, Anna Maria

RSR - Referente scientifico Casula, Francesco

FUR - Funzionario responsabile Deiana, Anna Maria

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni Descrizione: Gli Strumenti del Museo di Fisica. Acustica, Meccanica, Ottica, Termologia, Vari. F. Erdas, G. Baggiani, 1998.